



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 6614

Seduta del 19/05/2017

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Francesca Brianza di concerto con gli Assessori Massimo Garavaglia e Giulio Gallera

Oggetto

AZIONI PER LA QUALITA' DELLA VITA E L'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A TERAPIA ONCOLOGICA CHEMIOTERAPICA (DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI GARAVAGLIA E GALLERA)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Ilaria Marzi

I Direttori Generali Paolo Favini Giovanni Daverio

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

L'atto si compone di 14 pagine

di cui 6 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTE le leggi regionali:

- n. 23/99 “*Politiche regionali per la famiglia*” che all' articolo 1, comma 2 e art. 2, comma 1, lettera d) che prevede, tra le finalità, il perseguimento, da parte della Regione, della tutela della salute e del benessere dell'individuo e della famiglia, con particolare riferimento alle situazioni che possono incidere negativamente sull'equilibrio fisico e psichico di ciascun soggetto;
- n. 1/2008 “*Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso*”;
- n. 3/2008 “*Governo della rete delle unità di offerta sociali*”;
- n. 23/2015 “*Evoluzione del Sistema Sociosanitario Lombardo: Modifiche al titolo I e al titolo II della l.r. 30 dicembre 2009, n.33*” ed in particolare l'art. 5 comma 1 laddove prevede che la Regione possa garantire anche l'erogazione di livelli essenziali di assistenza (LEA) aggiuntivi a quelli previsti dallo Stato;

RICHIAMATI i documenti di programmazione regionale, con particolare riferimento alla programmazione sociosanitaria:

- D.C.R. 9 luglio 2013 n. 78 “*Programma regionale di sviluppo della X legislatura*” che tra l'altro prevede la presa in carico integrata della fragilità in stretta integrazione con le diverse realtà operanti a livello territoriale di cui si riconosce e valorizza un ruolo attivo in virtù della loro capacità di lettura del bisogno più vicino alle persone;
- D.G.R. 14 maggio 2013, n. 116 “*Determinazioni in ordine all'istituzione del fondo regionale a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili: atto d'indirizzo*” volta a promuovere risposte prioritariamente a favore delle persone fragili che non accedono alla rete di offerta sociosanitaria o che da essa ricevono risposte parziali e frammentate rispetto ai bisogni espressi anche attraverso una gamma di interventi flessibili ed articolati attenti alle domande poste dalle famiglie;
- D.G.R. 20 dicembre 2013, n. 1188 “*Determinazioni in merito alla promozione di progetti di intervento promossi dalle ASL a tutela delle fragilità*” con cui sono stati approvati e sostenuti progetti innovativi coerenti con gli obiettivi definiti nella programmazione sociosanitaria ed in particolare con le aree di bisogno individuate dalla succitata DGR n. 116/2013, tra cui il progetto “*Solidarietà in testa*” a favore delle donne affette da alopecia e coinvolte nel percorso riabilitativo a seguito di patologie oncologiche;
- D.G.R. 1° agosto 2014, n. 2313 “*Ulteriori determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sociosanitario Regionale per l'esercizio 2014*” che ha previsto l'opportunità di estendere su tutto il territorio regionale la progettualità realizzata nell'ASL di Monza Brianza ai sensi della a DGR 1188/2013, a favore



Regione Lombardia

LA GIUNTA

delle donne affette da alopecia e coinvolte nel percorso riabilitativo a seguito di patologie oncologiche, nelle more della messa a regime di una soluzione di intervento su tutto il territorio lombardo, orientata all'aiuto ed al supporto alla persona fragile ed alla famiglia in tutti gli aspetti cruciali per il recupero della propria qualità di vita, indicando il coinvolgimento nella realizzazione dell'iniziativa degli Enti del Terzo settore presenti sul territorio;

- D.G.R. 17 ottobre 2014, n. 2531 "Promozione e sviluppo sul territorio di azioni per la qualità della vita delle persone sottoposte a terapia oncologica chemioterapica" che, in attuazione della succitata DGR 2313/2016:
 - ha definito le modalità di estensione in via sperimentale dell'iniziativa a tutto il territorio lombardo, prevedendone la durata orientativa di un anno;
 - ha indicato i criteri per la partecipazione all'iniziativa da parte degli Enti di Terzo Settore;
- D.G.R. 5 dicembre 2016, n. 5954 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2017" che ha determinato al 31.12.2016 la data di chiusura della fase di prima attuazione della sperimentazione realizzata ai sensi della DGR n. 2531/2014, e stabilito l'accettazione di nuove richieste fino ad esaurimento delle risorse;
- D.D.G. 22 dicembre 2014, n. 12566 "Attuazione della D.G.R. 2531 del 17 ottobre 2014 - Promozione e sviluppo sul territorio di azioni per la qualità della vita delle persone sottoposte a terapia oncologica chemioterapica" che dispone le modalità operative per l'attuazione della citata deliberazione 2531/2014;
- D.D.G. 27 marzo 2015, n. 2447 che riporta all'allegato A) l'elenco degli enti del Terzo Settore ammessi a svolgere le attività di sostegno per migliorare la qualità della vita delle persone sottoposte a terapia oncologica chemioterapica;

PRESO ATTO dell'attività di supporto svolta dai consultori pubblici e dalle Associazioni/Enti del Terzo Settore con riguardo agli aspetti legati al recupero della qualità della vita e alla facilitazione delle procedure di erogazione del contributo;

CONSIDERATO che:

- le rendicontazioni pervenute fino al 31.12. 2016, hanno evidenziato che 3.963 donne hanno potuto beneficiare del contributo per il 2015/2016 e, oltre ai 6 Enti del Terzo Settore di cui al succitato DDG n. 2447/2015, hanno contribuito alla realizzazione dell'iniziativa più di 100 consultori pubblici;
- la spesa complessiva rendicontata dalle ex ASL ammonta a euro 172.275;
- la spesa complessiva rendicontata dagli enti del Terzo Settore ammonta a euro 252.948;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che la l.r. 23/2015 ha determinato nuovi azionamenti e un nuovo assetto organizzativo definito in particolare dai POAS di ATS e di ASST, cui tra l'altro afferiscono i consultori familiari pubblici;

RITENUTO, alla luce dei dati che ne confermano la diffusione sul territorio regionale, di dare continuità all'iniziativa attraverso un ulteriore congruo periodo osservazionale e migliorativo, fino al 31.12.2017, propedeutico alla stabilizzazione e volto anche ad inserire la misura nel contesto determinato dai nuovi modelli organizzativi aziendali conseguenti l'evoluzione del sistema sociosanitario in attuazione della l.r. 23/2015 tenendo conto che alle ATS è affidata la regia dell'iniziativa e il coordinamento e raccordo con le ASST/IRCSS, e che le Associazioni del territorio partecipano alla realizzazione con proprio ruolo specifico sia in relazione alla raccolta delle domande e all'erogazione del contributo, sia nella presa in carico e nella definizione e realizzazione dei percorsi di ascolto, sostegno e accompagnamento;

VALUTATO inoltre, di confermare il coinvolgimento attivo e la collaborazione alla realizzazione dell'iniziativa degli Enti del Terzo Settore che operano nell'ambito dell'aiuto e del sostegno alle persone sottoposte a cure oncologiche mediante supporto nella elaborazione dello stato patologico, negli aspetti personali, interpersonali e relazionali, cruciali per il recupero della qualità della vita sociale e occupazionale;

RITENUTO pertanto di approvare l'allegato A, parte integrante della presente deliberazione che riporta:

- gli esiti delle sperimentazioni e la valutazione del contesto di attuazione dell'iniziativa;
- i compiti di ATS, ASST/IRCSS e Enti del Terzo Settore per la realizzazione della fase migliorativa propedeutica alla stabilizzazione;
- i criteri di massima propedeutici all'aggiornamento dell'elenco degli Enti ai sensi della DGR 2531/2014 e atti attuativi e indispensabili per la manifestazione d'interesse da parte degli Enti del Terzo Settore;

PRESO ATTO che:

- il DDG n. 12566/2014 prevede che l'elenco dei soggetti che hanno aderito all'iniziativa attraverso manifestazione di interesse, venga aggiornato annualmente;
- l'elenco dei soggetti che sono stati ammessi a realizzare i progetti di sostegno alle donne, è stato pubblicato in data 31 marzo 2015 con DDG n. 2447 del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

27.03.2015;

RITENUTO pertanto di avviare le procedure per l'aggiornamento dell'elenco degli Enti del Terzo Settore che intendono manifestare l'interesse ad aderire all'iniziativa;

DATO ATTO che a conclusione della procedura verrà approvato l'elenco degli idonei a collaborare alla realizzazione dell'iniziativa e che lo stesso avrà efficacia fino all'approvazione del successivo;

RITENUTO di demandare a specifico provvedimento l'emanazione dell'avviso, con cui:

- si informa che si intende procedere all'aggiornamento dell'elenco degli Enti idonei ad operare nell'ambito dell'iniziativa secondo quanto previsto dal presente provvedimento e suoi atti attuativi;
- si comunica a tutti gli interessati che le candidature devono essere inviate alla DG RAIS, secondo il fac simile di domanda, le modalità e i termini di scadenza, indicati nell'avviso;
- si definiscono i requisiti specifici per la manifestazione di interesse per poter partecipare alla realizzazione della misura;

RITENUTO di:

- destinare all'iniziativa la somma di euro 300.000,00 disponibile sul capitolo 7799 del bilancio regionale 2017;
- ripartire le risorse alle ATS sulla base della popolazione residente nei rispettivi territori;
- di prevedere che la quota di attribuzione del budget alle ATS in applicazione dei criteri di cui al punto precedente, potrà essere rivista con atto della Direzione Generale competente in ragione dell'effettiva rendicontazione dell'utilizzo delle risorse;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, punto 2.4 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

CONSIDERATO che lo scopo della misura di cui trattasi è attività a carattere socio-sanitario e consta di un contributo diretto alle persone coinvolte nel percorso riabilitativo a seguito di patologie oncologiche e finalizzato all'acquisto di una parrucca, quale ausilio in grado di migliorare la qualità di vita e favorire l'inclusione sociale e che, pertanto, gli Enti preposti alla gestione della misura e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

all'erogazione del contributo, non svolgendo attività economica ai fini della realizzazione dell'iniziativa, non tratterranno alcuna risorsa;

RITENUTO inoltre di demandare alle ATS:

- l'erogazione delle risorse alle ASST e agli enti di Terzo Settore sulla base delle spese sostenute dagli stessi e debitamente rendicontate, tenendo conto che il contributo regionale massimo erogabile per ciascuna persona rientrante nei programmi di intervento è pari a euro 150,00;
- la funzione di monitoraggio e controllo costante degli interventi di competenza delle ASST/IRCSS e degli enti del Terzo Settore, fornendo la rendicontazione economica, quali-quantitativa e di appropriatezza alla Direzione generale competente della Regione, secondo successive e dettagliate indicazioni, in ordine a indicatori, tempi e modalità;

SENTITO il parere del Comitato di valutazione degli Aiuti di Stato espresso in data 9.05.2017;

RICHIAMATA la l.r 20/08 e i provvedimenti organizzativi della Giunta Regionale della X legislatura;

RITENUTO di demandare a successivi provvedimenti della Direzione generale competente l'attuazione della presente deliberazione;

RITENUTO di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, sul sito della regione e ai sensi del D.lgs 33/2013, art. 26 e 27, quali adempimenti in tema di trasparenza;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di dare continuità all'iniziativa, avviata ai sensi della D.G.R. n. 2531/2014, prevedendo una fase migliorativa, fino al 31.12.2017, propedeutica alla stabilizzazione della misura;
2. di approvare l'allegato A, parte integrante della deliberazione, che riporta:
 - gli esiti delle sperimentazioni e la valutazione del contesto di attuazione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dell'iniziativa;

- i compiti di ATS, ASST/IRCSS e Enti del Terzo Settore per la realizzazione della fase migliorativa propedeutica alla stabilizzazione;
- i criteri di massima propedeutici all'aggiornamento dell'elenco degli Enti ai sensi della DGR 2531/2014 e atti attuativi e indispensabili per la manifestazione d'interesse da parte degli Enti del Terzo Settore;

3. di destinare all'iniziativa la somma di euro 300.000,00 disponibile sul capitolo 7799 del bilancio regionale 2017, ripartite alle ATS in base alla popolazione residente nei rispettivi territori;

4. di stabilire che:

- il contributo massimo, per l'acquisto della parrucca, è pari 150 euro;
- lo scopo della misura di cui trattasi è attività a carattere socio-sanitario e pertanto, gli Enti preposti alla gestione della misura e all'erogazione del contributo non tratterranno alcuna risorsa;

5. di demandare alle ATS:

- l'erogazione delle risorse alle ASST/IRCSS e agli enti di Terzo Settore sulla base delle spese sostenute dagli stessi e debitamente rendicontate;
- la funzione di monitoraggio e controllo costante degli interventi di competenza delle ASST/consultori e degli enti del Terzo Settore, e di darne rendicontazione economica, quali-quantitativa alla Direzione generale competente della Regione, secondo successive e dettagliate indicazioni, in ordine a indicatori, tempi e modalità;

6. di demandare a specifico provvedimento della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione sociale l'emanazione dell'avviso, con cui:

- si informa che si intende procedere all'aggiornamento dell'elenco degli Enti idonei ad operare nell'ambito dell'iniziativa;
- si comunica a tutti gli interessati che le candidature devono essere inviate alla DG RAIS, secondo il fac simile di domanda, le modalità e i termini di scadenza, indicati nell'avviso;
- si definiscono i requisiti specifici per la manifestazione di interesse per poter partecipare alla realizzazione della misura;

7. di demandare a successivi provvedimenti della Direzione generale competente l'attuazione della presente deliberazione;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, sul sito della regione e ai sensi del D.lgs 33/2013, art. 26 e 27, quali adempimenti in tema di trasparenza.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge